



OFFICINA DELLA SANITÀ SICILIANA

— Costruiamo la sanità che vogliamo —

PALERMO · 26 SETTEMBRE 2026

Hotel Astoria Palace · Via Montepellegrino 62

9.30 – 14.00

PRIMA RIUNIONE DEI TAVOLI TEMATICI

Costruiamo la sanità che vogliamo

Un percorso civico, aperto e competente.

DALL'APPELLO ALL'OFFICINA

Dall'appello «La Sanità che vogliamo», lanciato nel luglio 2026, è nato un percorso partecipato che ha raccolto esperienze, competenze e proposte di cittadini, professionisti, operatori, associazioni, imprese, università e ricerca.

I temi emersi nel percorso di costruzione dei singoli Tavoli, arricchiti dai contributi degli aderenti, sono stati sintetizzati nelle seguenti nove macroaree.

1. Uscire dal Piano di rientro e tornare a decidere sulla nostra sanità

- Uscita dal Piano di rientro e recupero della piena capacità di programmazione e gestione.
- Investimenti, ottimizzazione delle risorse e sostenibilità della spesa orientata ai bisogni di salute.
- Riorganizzazione degli acquisti e rafforzamento della Centrale Unica di Committenza.
- Logistica del farmaco e processi di approvvigionamento e distribuzione.
- Efficientamento della spesa per aumentare quantità e accessibilità delle prestazioni.

2. Chi governa la sanità e con quali regole

- Riorganizzazione dell'Assessorato regionale della Salute e rafforzamento di programmazione, indirizzo e controllo.
- Legalità, trasparenza e autonomia del management.
- Governance sociosanitaria più integrata e unitaria.
- Organizzazione aziendale e controllo di gestione orientati a risultati e uso delle risorse.
- Programmazione unitaria tra servizio pubblico e privato accreditato.
- Revisione delle regole di concorrenza salvaguardando investimenti, occupazione, professionalità e radicamento.
- Centralità dei diritti dei cittadini, dell'etica e della bioetica.

3. La sanità vicino a casa: i cittadini protagonisti della propria salute

- Rete territoriale sanitaria, assistenziale e socio-assistenziale realmente integrata.
- Piena attuazione del DM 77: Case e Ospedali di Comunità come luoghi effettivi di prossimità e continuità assistenziale.
- Integrazione di medici di medicina generale, infermieri di comunità e stakeholder del territorio.
- Farmacie dei Servizi e ambulatori privati convenzionati nella continuità assistenziale.
- Valorizzazione delle figure sociosanitarie, delle cure domiciliari e del Terzo Settore.
- Percorsi integrati per disabilità, fragilità e bisogni psicologici e psicosociali.
- Nuovi modelli per invecchiamento e longevità.
- Collaborazione strutturata tra pubblico, privato accreditato e Terzo Settore.
- Empowerment dei cittadini, sussidiarietà circolare e valutazione partecipata delle performance.

4. Ospedali e pronto soccorso, cure sicure e senza attese

- Riorganizzazione dell'emergenza-urgenza e degli accessi al Pronto Soccorso.
- Revisione e rafforzamento della rete ospedaliera, coordinata con il territorio.
- Edilizia ospedaliera, sicurezza, efficienza e ammodernamento tecnologico.
- Migliore organizzazione e utilizzo dei blocchi operatori.
- Preparazione alle emergenze e maxi-emergenze.
- Gestione sistematica del rischio clinico e sicurezza delle cure.

5. Liste d'attesa: come avere una visita o un esame quando serve

- Appropriately prescriptive.
- CUP/SovraCUP unico, interoperabilità e agenda integrata pubblico-privato accreditato.
- Prenotazione sulla prima disponibilità utile, anche in strutture vicine.
- Rafforzamento delle Reti di Patologia.
- Sviluppo e piena applicazione dei PDTA, con attenzione alle patologie rare.

6. Ammalarsi meno, prevenire prima

- Rafforzamento della prevenzione e delle politiche vaccinali.
- Approccio One Health: salute delle persone, ambiente e comunità.
- Gestione dell'impatto del cambiamento climatico sulla salute.
- Politiche dedicate all'infanzia e alle prime fasi della vita.
- Assistenza perinatale, dalla gravidanza alla nascita.
- Salute riproduttiva, fertilità, procreazione, contrasto alla denatalità e primi mille giorni di vita.

7. Chi ci cura e chi ci curerà domani

- Programmazione degli organici sui reali bisogni assistenziali.
- Aggiornamento degli obiettivi formativi di Medicina e Professioni Sanitarie.
- Interdisciplinarietà e multidisciplinarietà nella formazione e nella presa in carico.
- Valorizzazione professionale e motivazionale di medici, professionisti sanitari e operatori.

8. Tecnologie che semplificano davvero la vita al paziente

- Ecosistema digitale sanitario regionale integrato e interoperabile.
- Data Governance clinica regionale e uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale.
- Cybersecurity e tutela della privacy.
- Transizione digitale orientata alla semplificazione concreta dei servizi.
- Telemedicina, con attenzione alle isole e ai territori lontani dai presidi ospedalieri.
- Life Sciences e collaborazione tra Servizio sanitario, Università e ricerca.
- Giovani ricercatori, start-up e PMI innovative, anche attraverso l'Accademia dell'Officina.

9. Perché dobbiamo curarci fuori dalla Sicilia?

- Analisi sistematica dei flussi di mobilità sanitaria.
- Interventi mirati nelle aree a maggiore mobilità passiva.
- Potenziamiento di competenze, qualità, tecnologie e capacità produttiva in Sicilia.
- Governo della spesa farmaceutica secondo appropriatezza e sostenibilità, recuperando risorse per l'assistenza.

Questa sintesi costituisce la base di lavoro dell'Officina.

26 SETTEMBRE · PROGRAMMA E PARTECIPANTI

09.30

Apertura dei lavori

09.35

Presentazione del progetto «L'Officina della Sanità»
Massimo Caruso · Innovazione per l'Italia

10.00

Confronto sui temi dei Tavoli con gli esperti di riferimento

Interventi programmati

Elio Borgonovi

Presidente onorario CERGAS Bocconi

Giovanni Annino

già Direttore amministrativo ARNAS Garibaldi, Catania

Salvatore Brugaletta

già Direttore generale di Aziende sanitarie

Giuseppe Noto

già Direttore sanitario di Aziende sanitarie

Dino Alagna

già Direttore generale di Aziende sanitarie

Tiziana Maniscalchi

UOC Medicina d'Urgenza, AO Santa Sofia Palermo

Nicolò Borsellino

Oncologo, Buccheri La Ferla, Palermo

Maria Rosa D'Anna

Responsabile scientifica Dipartimento Materno-Infantile Buccheri La Ferla Palermo

Pasquale Amendolagine

Direttore UOC Servizio Programmazione e Controllo di gestione – SIAS ASP Ragusa

Riccardo Papaleo

Direttore UOC Provveditorato AO Cannizzaro Catania

Giovanna Baraldi

già Direttore Aziende sanitarie

Modera: Massimo Caruso · Innovazione per l'Italia

11.45

La condivisione dei processi di cambiamento con i rappresentanti degli enti, delle associazioni professionali e degli stakeholder della sanità privata

Interventi programmati

Massimo Midiri

Magnifico Rettore Università di Palermo

Salvatore Amato

Presidente Ordine dei Medici di Palermo

Alfio Saggio

Presidente Ordine dei Medici di Catania

Salvatore Gibiino

Presidente CIMEST

Modera: Massimo Caruso · Innovazione per l'Italia

13.00

Dibattito con interventi non programmati

13.45

Illustrazione del cronoprogramma delle attività e conclusioni

L'OFFICINA CONTINUA

I Tavoli proseguiranno nei mesi successivi fino alla redazione del documento finale di proposta per la riforma del Servizio sanitario regionale.

Per aderire e partecipare: www.lasanitachevogliamo.com

